BILANCIO

2017

Casa di Martino Onlus

Via Chiesa, 5 - 37036 San Martino Buon Albergo

CF 93256470233

info@casadimartino.it

www.casadimartino.it

PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il nostro Bilancio Sociale vuole essere occasione di comunicazione della nostra attività e del nostro profilo etico, elemento che legittima il ruolo che svolgiamo nei confronti dei nostri associati innanzitutto, ma anche dei nostri *stakeholder*, cioè di quanti ogni giorno si rapportano e collaborano con noi.

Esso riveste una funzione non solo in termini amministrativi, ma soprattutto morale agli occhi della nostra comunità di San Martino e costituisce una occasione per sottolineare il legame che intercorre con essa, tra i volontari e con le famiglie e le persone accompagnate.

Una opportunità per affermare il concetto di servizio, come noi lo intendiamo: una Associazione di volontariato che perseguendo la propria missione vuole contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone e della società in cui è inserita.

Con questa sensibilità abbiamo proseguito l'esperienza dell'Emporio della Solidarietà che si è arricchita sia in termini di professionalità che in termini di relazioni: abbiamo migliorato l'organizzazione e le nostre procedure e presto saremo in una nuova sede che ci consentirà anche possibili attività integrative.

Il nostro servizio ci pone dalla parte degli ultimi e ci impegna a mantenere lo sguardo e la nostra azione sullo sforzo di mitigare le situazioni di disagio e di fatica che così frequentemente si incontrano nelle nostre comunità: le diverse culture e sensibilità religiose, le diverse esperienze di vita e di professione che incontriamo quotidianamente, pur nella difficoltà generata da una società che tende a chiudersi in atteggiamenti avari dal punto di vista relazionale, costituiscono una ricchezza che ci stupisce continuamente.

Questo ci motiva e ci sprona a proseguire il nostro servizio e a trovare forme e occasioni per un suo rilancio anche attraverso nuove modalità e nuove reti: in questo senso, l'occasione del rinnovo delle cariche sociali, quest'anno, costituirà sicuramente un importante momento associativo e una opportunità di discussione e di rilancio per tutta la nostra Associazione.

A nome del Consiglio Direttivo auspico che tale ricorrenza possa sollecitare una larga partecipazione e un proficuo dibattito.

Buon lavoro a tutti!

Caterina Ferrari

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Casa di Martino Onlus ritiene opportuno comunicare ai propri soci e all'intera comunità, un rendiconto dell'attività svolta, della ricchezza generata e distribuita, dell'impatto che ha avuto nei confronti non solo degli utenti, ma di tutti i portatori di interessi ("stakeholder") che ci hanno accompagnato e sostenuto in questo anno aiutandoci nell'espletamento del servizio ed al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Per la definizione e redazione del documento abbiamo come riferimento i seguenti criteri:

- leggibilità dei contenuti riportati;
- sinteticità e significatività nella scelta dei contenuti e nei modi di presentazione;
- completezza dei dati e delle informazioni.

Il Bilancio è strutturato in 6 sezioni:

1. L'identità: sono presentate le caratteristiche dell'Associazione (la storia, i valori, l'attività del periodo);
2. Il governo e le risorse umane: dedicata al sistema e ai processi di governo, alla base sociale, alla struttura organizzativa, alle persone che operano nell'Emporio;
3. Le risorse economico-finanziarie e la situazione patrimoniale;
4. Il perseguimento della missione: illustrato attraverso l'esposizione dei dati sulle attività dell'Emporio;
5. Le attività strumentali: le raccolte fondi;
6. Altre informazioni e destinazione avanzo di gestione.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità.

PARTE PRIMA: L'IDENTITÀ

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

"Casa di Martino Onlus" è un Associazione di San Martino Buon Albergo nata per aiutare le persone in difficoltà, con particolare attenzione al sostegno alimentare.

Ha carattere volontario e non ha scopi di lucro; persegue esclusivamente finalità di solidarietà.

Mette insieme persone ed Associazioni che, a partire da una comune sensibilità, vogliono condividere questo impegno.

Principalmente il luogo dove questo si attua è l'Emporio della Solidarietà.

Pensiamo che questo sia un modo concreto di fare Comunità e fare Chiesa: ci sentiamo parte di una comunità civile che riconosce la solidarietà come principio fondante del vivere comune e che, pur nella fatica e nelle contraddizioni quotidiane, promuove l'accoglienza tra le diverse culture e tradizioni.

Crediamo in una Chiesa che si mette al servizio dell'uomo con la consapevolezza che ciascuno fa parte della medesima famiglia umana. Crediamo in una Chiesa che sa aprirsi al Vangelo con gesti concreti come quello di ospitare chi non ha casa, ristorare chi non ha cibo, accogliere chi è cacciato...

Siamo consapevoli, e lo viviamo quotidianamente, della fatica che questo comporta; per questo siamo convinti che la dimensione associativa ci possa aiutare, sia singolarmente che come comunità, a vivere esperienze di condivisione: in particolare l'Emporio solidale vuole essere una Casa che accoglie con dignità chi vive una situazione di disagio, anche temporaneo, e luogo di espressione delle tante disponibilità, competenze e capacità di dono che sono presenti nella nostra Comunità.

Oltre a questo pensiamo che l'Emporio solidale possa diventare una opportunità per il recupero e il riuso delle tante eccedenze che il nostro stile di vita genera.

I gesti concreti che proponiamo a coloro che ci vogliono sostenere sono:

- la disponibilità a prestare servizio volontario per l'accoglienza e la distribuzione degli aiuti;
- l'offerta di alimenti confezionati e adatti utilizzando le occasioni proposte dalle Caritas locali e dalle Parrocchie, oppure attraverso le campagne di raccolta che verranno proposte;
- Il sostegno economico mediante il versamento mensile o annuale di una cifra che contribuisca all'acquisto degli alimenti necessari.

Alla data di redazione del presente documento aiutiamo 115 nuclei familiari di S. Martino B.A. in collaborazione con la Caritas locale e con i servizi sociali del Comune. Sono persone in situazione di bisogno, anche provvisorio, persone anziane, sole o con difficoltà, famiglie.

Principalmente distribuiamo pasta, riso e prodotti da forno, scatolame, latte, farina e zucchero, olio, alimenti per l'infanzia, materiale per la casa...

LA MISSIONE

La missione di Casa di Martino Onlus è lavorare per:

… costituire e gestire un luogo fisico (casa) dove la solidarietà e la capacità di dono possano incontrare il bisogno di persone e famiglie attraverso la messa a disposizione di alimenti e pasti e dove una rete sociale possa mettere in comune gli strumenti, le passioni e le competenze con uno stile di condivisione e reciprocità, per contribuire al miglioramento della nostra comunità.

In questa prospettiva gli obiettivi principali del "progetto Emporio" erano e rimangono:

- costituire e gestire un luogo fisico (casa) dove la solidarietà e la capacità di dono possano incontrare il bisogno di persone e famiglie;
- predisporre percorsi differenziati per le famiglie, affinché si attui una promozione piuttosto che una semplice assistenza;
- fare una distribuzione attenta con un lavoro in rete, per evitare che ci sia chi si approfitta e chi invece sia escluso perché ha più difficoltà a chiedere;
- recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento di stili di vita.

L'Emporio della Solidarietà è nato da un'esigenza rilevata sul territorio di San Martino Buon Albergo: l'obiettivo principale è stato fin da subito quello di costituire un emporio nel Comune a cui si potessero rivolgere tutti i cittadini che si trovassero in condizioni sociali ed economiche disagiate al fine di poter ricevere gratuitamente alcuni viveri di prima necessità.

La presenza sul territorio ha permesso all'Emporio di crescere e qualificare significativamente le proprie attività, accreditandosi presso l'industria alimentare come un soggetto in grado di gestire in maniera adeguata e secondo le normative vigenti tutte le eccedenze provenienti dall'industria e dalla GDO.

Per tali aspetti la qualificazione del personale e dei volontari costituisce indubbiamente un altro elemento decisivo nell'instaurarsi e intensificarsi delle relazioni tra Emporio e industria.

Nel corso del 2017 abbiamo ottenuto un contributo delle Regione Veneto [*delibera Giunta regionale n. 1862 del 25.11.2016 - attuativa della L.R. 26 maggio 2011, n. 11 - Finanziamento Empori della Solidarietà* recante "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari]

Di tale contributo economico diamo spiegazione anche nel capitolo "entrate" del rendiconto della gestione.

Un valido contributo arriva infine dai cittadini che, pur in un periodo di crisi, non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno agli appelli lanciati.

COSA CARATTERIZZA L'EMPORIO

L'Emporio della solidarietà è un luogo organizzato fisicamente come un vero e proprio *market* dedicato esclusivamente a famiglie in difficoltà economica, dove però il valore dei prodotti sullo scaffale è espresso in punti, e non in euro.

L'attribuzione del valore ai prodotti non sempre segue una corrispondenza lineare con i valori di mercato, considerando anche aspetti come la loro disponibilità in magazzino, la data di scadenza e altri elementi volti a porre l'accento anche su aspetti di tipo educativo.

L'accesso ai servizi dell'Emporio avviene attraverso un'attività di filtro svolta da un gruppo di lavoro appositamente costituito in collaborazione con il Centro di Ascolto di San Martino: il Comitato di Monitoraggio.

PARTE SECONDA: IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

Le attività di ufficio, e tutte quelle connesse alla guida ed indirizzo dell'Associazione sono state svolte principalmente presso la propria sede legale, situata nelle sale della Parrocchia S. Pietro in Cattedra, via Chiesa 5, nella frazione di Marcellise del comune di San Martino Buon Albergo (VR). Presso i suddetti locali si sono tenute le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

I mezzi d'ufficio utilizzati inizialmente erano quelli di proprietà della parrocchia citata oppure concessi in uso gratuito dai propri soci. Nel corso dell'anno l'associazione ha iniziato a dotarsi di mezzi propri.

IL SISTEMA DI GOVERNO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Come si evince dallo Statuto la struttura di governo dell'Associazione è così formata:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore Unico;
- Il Collegio dei Probiviri.

L'**Assemblea dei soci** è l'organo sovrano dell'associazione e ne indirizza tutta l'attività. Alla fine dell'anno l'associazione contava 50 soci.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo esecutivo, di cui fanno parte:

- Andrea Aldegheri (vicepresidente), Fabio Bonatti (segretario), don Paolo Pasetto, l'Associazione NADIA Onlus rappresentata dal suo presidente Luciano Vanti, Carlo Benini, Claudio Margonari, Claudio Menini, Mario Lonardi e da Caterina Ferrari che svolge il ruolo di presidente.

Il **Revisore Unico** costituisce l'organo di controllo delle attività e della gestione amministrativo/contabile. Revisore è il dott. Claudio Santoli.

Il **Collegio dei Probiviri** decide sulle controversie che dovessero insorgere in seno all'associazione. Di esso fanno parte: Giancarlo Aldegheri, Umberto Tessari e Maurizio Trevisan.

Ai componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri ed al Revisore Unico non compete alcun emolumento, svolgendo gli stessi la loro attività a favore di Casa di Martino Onlus in modo volontario e gratuito.

Tutti gli organi associativi scadono nel 2018.

L'EMPORIO

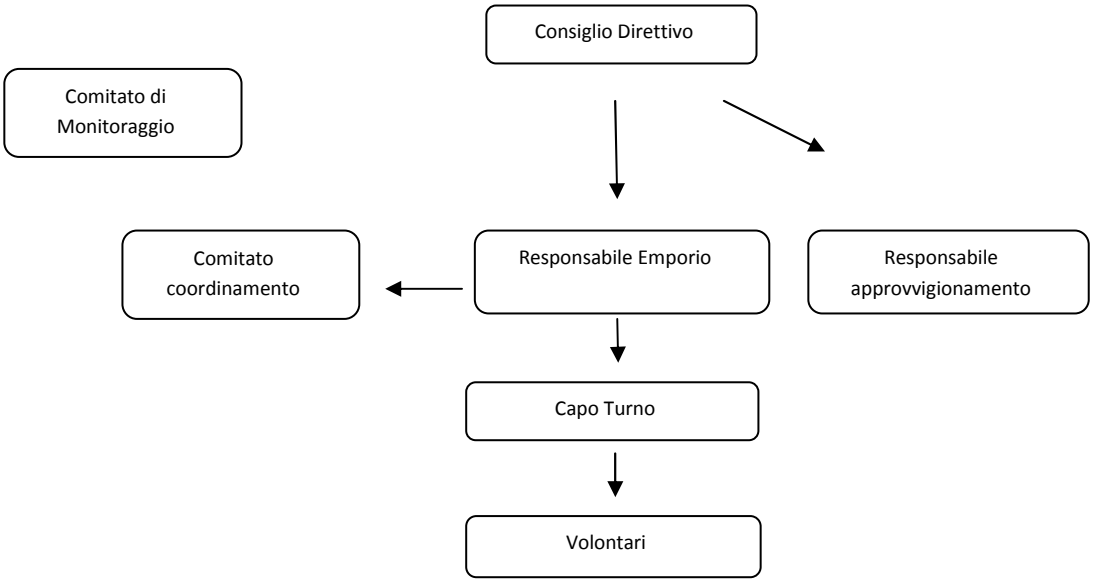
Casa di Martino Onlus è il soggetto responsabile del progetto denominato: "Emporio della solidarietà", che ha iniziato l'attività nei primi mesi del 2016.

L'attività di gestione dell'Emporio si è tenuta in un locale concesso in comodato gratuito situato presso la Parrocchia Cristo Risorto di San Martino Buon Albergo.

Riteniamo doveroso informare che, pur non essendosi manifestato nel 2017, ma costituendo un fatto rilevante intervenuto prima della seduta assembleare annuale, nello scorso mese di marzo 2018 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune per l'uso dei locali che si trovano presso la stazione ferroviaria di San Martino: appena possibile l'attività sarà spostata nei locali situati nei piani superiori della Stazione ferroviaria e dove sarà proposto agli organi sociali di trasferire anche la sede legale dell'Associazione.

L'area d'intervento dell'emporio è costituita dal comprensorio del Comune di San Martino Buon Albergo e si rivolge alle famiglie e alle persone in difficoltà economica, cercando di sostenerle attraverso un aiuto alimentare che venga incontro alle principali necessità, senza trascurare gli aspetti educativi e formativi nei riguardi di una corretta alimentazione, di un'educazione ai non sprechi, ma anche di un'assistenza per le problematiche connesse all'integrazione, alla multiculturalità ed alla conoscenza delle strutture di supporto presenti sul territorio.

Il relativo Regolamento riporta i Ruoli definiti per il suo corretto funzionamento, con i compiti e le responsabilità ad ognuno di essi attribuiti.



Il Consiglio Direttivo in questo caso specifico ha il compito di:

- Definire le politiche e le strategie del progetto e verificarne l'attuazione;
- Promuovere le iniziative legate al Progetto "Emporio della solidarietà";
- Nominare il Responsabile Emporio e il Responsabile Approvvigionamento.

Il Capo Turno viene nominato dal Responsabile Emporio

Il Comitato di Coordinamento è un organo composto da:

- Responsabile Emporio
- Sostituto del Responsabile Emporio
- Capi Turni
- Soci espressamente convocati dal Responsabile Emporio

IL COMITATO DI MONITORAGGIO

Il Comitato di Monitoraggio ha il compito di esercitare tutte le attività di filtro per consentire l'accesso delle famiglie richiedenti aiuto. Fanno parte del comitato sei componenti, di cui tre nominati da Casa di Martino Onlus e tre nominati dal locale Centro di Ascolto Caritas. Definisce i criteri di accesso, i parametri per il calcolo e l'assegnazione dei punti ai nuclei famigliari, quindi raccoglie e delibera sulle richieste che pervengono dal Centro di Ascolto ed emette la tessera nominativa. Allo scopo si serve o fa riferimento a modelli e strumenti già in uso presso altre realtà già operanti sul territorio veronese.

Anche per questa realtà è stato predisposto ed approvato il relativo Regolamento.

Il Comitato si interfaccia con il Responsabile Emporio al fine di concordare le strategie operative.

IL SISTEMA INFORMATIVO

Nel corso dell'anno, e precisamente a partire dal 1' agosto, per meglio gestire la complessità delle informazioni sulle famiglie utenti nonché di tutte le operazioni tipiche che vi si svolgono, è stato definito un accordo per acquisire la licenza d'uso di un software gestionale funzionante "in rete" ed utilizzato in comune da Caritas Diocesana con la sua rete di Empori.

Il Comitato ha proposto e seguito con professionalità e determinazione il progetto “Sistema informativo” che non solo ha facilitato la gestione del magazzino, le operazioni "di cassa" effettuate dalle famiglie, la rendicontazione ed il controllo delle scorte ma è diventato uno strumento prezioso di analisi dei bisogni, attraverso una lettura attenta dei consumi.

PERSONALE E VOLONTARI

Per lo svolgimento della propria attività l'Emporio si avvale di volontari che curano la gestione operativa del magazzino, occupandosi della distribuzione dei prodotti e della gestione delle raccolte alimentari in particolare presso le Corti Venete. I volontari offrono la loro disponibilità in modo assolutamente gratuito.

IL VOLONTARIATO

Il volontariato è il cuore dell’Emporio della Solidarietà e richiede forse maggior impegno, costanza e dedizione ma anche una buona dose di sensibilità rispetto ad altre modalità di volontariato: chi si reca a fare la spesa è un insieme di persone eterogeneo, per nazionalità, cultura, istruzione e provenienza sociale, accomunati da difficoltà più o meno momentanee. A loro è rivolto il servizio dei volontari, che sono in prevalenza donne e pensionati che dedicano molto del loro tempo all’altro.

Ai volontari è richiesto di svolgere il loro servizio alla cassa, di sistemare gli scaffali con la merce, controllando le scadenze ma, ancora più importante è l’aiuto che essi sono chiamati a dare agli utenti, rispondendo alle loro domande e mettendosi a disposizione dei loro bisogni.

PARTE TERZA: LE RISORSE ECONOMICO FINAZIARIE

I rendiconti che seguono sono rappresentati in forma libera, precisando quanto segue:

- Il sistema contabile adottato è il cosiddetto "sistema a partita doppia", preferito a quello di una semplice movimentazione di entrate/uscite, in quanto fornisce, fra l'altro, maggiori garanzie di completezza, precisione e controllo.
- Le registrazioni contabili avvengono "per cassa", pertanto il Rendiconto della gestione è allo stesso tempo anche "Rendiconto finanziario", evidenziando tutte le entrate e tutte le uscite monetarie avvenute nel periodo.
- La spesa sostenuta per i beni strumentali acquistati nell'anno viene interamente assorbita nell'esercizio, provvedendo all'iscrizione del relativo fondo di ammortamento.
- Si è volutamente esposto anche uno Stato Patrimoniale per meglio esprimere le relative consistenze.
- I valori sono espressi in unità di euro.
- I dati sono raffrontati con quelli dell'anno precedente.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ENTRATE	31.12.2017	31.12.2016	differenza	%
Quote associative	1.575,00	1.500,00	75,00	5.0%
Contributo Regione Veneto	20.000,00	0,00	20.000,00	
Contributi per copertura spese alimentari	1.650,00	3.180,00	-1.530,00	-48,1%
Raccolta fondi	3.047,00	2.916,00	131,00	4,5%
Donazioni e liberalità	8.878,99	16.266,65	-7.387,66	-45,4%
Proventi finanziari	0,97	0,56	0,41	
Totale entrate	**35.151,96**	**23.863,21**	**11.288,75**	**47,3%**

USCITE	31.12.2017	31.12.2016	differenza	%
Acquisto di alimenti	5.260,98	6.263,74	-1.002,76	-16,0%
Servizi (utenze, uso locali)	1.154,57	109,80	1.044,77	951%
Assicurazioni	1.940,16	1.484,78	455,38	30,7%
Beni di consumo e altri servizi	542,91	897,43	-354,52	-39,5%
Cancelleria e stampati	742,06	682,29	59,77	8,8%
Altre spese e oneri di gestione	1.894,28	245,08	1.649,20	673%
Tasse e imposte	0,00	144,33	-144,33	
Acquisto di beni strumentali	12.006,21	3.015,68	8.990,53	298,1%
Totale uscite	**23.541,17**	**12.843,13**	**10.698,04**	**83,3%**
Avanzo di gestione	11.610,79	11.020,08	590,71	5,4%
Totale a pareggio	**35.151,96**	**23.863,21**	**11.288,75**	**47,3%**

Rendiconto finanziario	
1.1.2017 saldo iniziale Cassa e Banca	11.139,19
(+) Entrate	35.151,96
(-) Uscite	-23.541,17
31.12.2017 saldo finale	**22.749,98**

Il saldo a fine 2017 risulta depositato

Contanti in cassa	581,11
sul conto corrente	22.168,87
in totale	**22.749,98**

Questa evidenza trova corrispondenza nel successivo prospetto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Fra le Entrate si evidenziano

- Quote associative, 1.575,00 euro, con un incremento rispetto all'anno scorso per effetto di nuovi ingressi.
- La voce Contributo Regione Veneto di 20.000,00 euro rappresenta la somma deliberata dalla Giunta Regionale per l'annualità 2016/2017 per combattere la povertà ed il disagio sociale ed a noi destinata ed erogata nel corso dell'anno. Secondo le prescrizioni contenute nel dispositivo di assegnazione, il 10 aprile 2017 è stata inviata la comunicazione dell'avvio del progetto ed in data 12 settembre 2017 è stata inviata la rendicontazione definitiva delle spese. Si precisa che il progetto copre l'annualità dal 1.09.2016 al 30.08.2017.
- Contributi per copertura spese alimentari, 1.650,00 euro, rappresentano versamenti mensili continuativi destinati per fronteggiare la spesa alimentare dell'emporio. Risulta diminuita rispetto all'anno scorso per effetto di donazioni una tantum ricevute nel 2016 a questo scopo e non ripetute.
- La voce Raccolta fondi, 3.047,00 euro, rappresenta l'incasso lordo della vendita dei biglietti e da donazioni ricevute per la lotteria benefica 2016 introitati all'inizio dell'anno. Il netto a favore dell'associazione, dedotte le spese per 612,10 euro, è risultato di 2.434,90 euro. Di questo evento è stato predisposto il relativo prospetto che viene allegato al Bilancio secondo le vigenti prescrizioni.
- Le Donazioni e Liberalità ammontano a 8.878,99 euro. La voce è diminuita rispetto a quella dell'anno scorso essendo l'espressione della generosità di singole donazioni, ricevute in forma nominativa ed in forma anonima. Segnaliamo per quest'anno il contributo di 3.000,00 euro ricevuto in occasione della Marcia della Quercia 2017 ed erogato dalla Fondazione Cariverona. Tale manifestazione è organizzata annualmente dal circolo dipendenti UniCredit, inserita nel circuito provinciale dell'Associazione Marciatori Veronesi, che si svolge nel nostro territorio comunale con base a Marcellise.

Fra le Uscite si evidenziano

- Le Spese per Acquisto di alimenti, 5.260,98 euro, diminuiscono di circa 1.000 euro rispetto all'anno precedente per effetto di un minor ricorso alla spesa alimentare in confronto a quella necessaria nel primo anno di apertura. La spesa si riferisce al reperimento dei prodotti essenziali che normalmente non provengono da donazioni (Banco Alimentare, da privati o dalle raccolte organizzate mensilmente) e sono maggiormente richiesti ed utilizzati dalle famiglie.
- Le Spese per Servizi (utenze, uso locali), 1.154,57 euro, sono relative ad utenze pagate per ospitare il sito dell'Associazione, per il servizio di connessione alla rete internet e a lavori di sistemazione temporanea di locali ad uso emporio.
- Le Assicurazioni, 1.940,16 euro, si incrementano di circa 500 euro rispetto all'anno scorso per effetto della stipulazione di nuove polizze e si riferiscono alla RCA del furgone, a polizze contro i rischi derivanti dall'uso di locali adibiti ad emporio oltre che alla copertura assicurativa dei volontari ed alla responsabilità civile dell'associazione.
- Le Spese per Beni di consumo ed altri servizi, 542,91 euro, comprendono fra l'altro i beni e servizi acquistati nell'anno per la lotteria 2016 per euro 410,80 e si riducono complessivamente rispetto al 2016 per effetto di un minor ricorso a dotazioni d'uso comune.
- La Cancelleria e Stampati, 742,06 euro, sostanzialmente allineate all'anno scorso, riguardano spese di cancelleria ed altro materiale d'uso ufficio.
- Le Altre Spese ed Oneri di gestione, 1.894,28 euro, si incrementano notevolmente rispetto al 2016 per effetto principalmente dell'implementazione presso l'emporio del nuovo software gestionale

oltre ad altre spese generali, quali bollo e carburante per il furgone, canoni e spese per la gestione del conto corrente, ed altre spese minute.

- Gli Acquisti di beni strumentali, 12.006,21 euro, riguardano beni di funzionamento dell'Emporio, fra cui i principali sono l'acquisto di una cella frigorifera accessoriata ed un espositore frigo per 10.239 euro, l'acquisto di 2 pc portatili per 821 euro, una stampante multifunzione per 134 euro, lettori di codici a barre e stampanti termiche a corredo del nuovo gestionale per complessivi 810 euro. Il valore del totale delle spese effettuate nell'anno rappresenta anche la quota che concorre ad incrementare il relativo fondo di ammortamento.

L'Avanzo di gestione del 2017, pari a 11.610,79 euro, presenta un incremento di euro 590,71 (+5,4%) rispetto all'anno precedente e deriva dalla differenza fra le entrate e le uscite come sopra evidenziato.

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	31.12.2017	31.12.2016	differenza	%
ATTIVO				
Cassa	581,11	212,74	368,37	173%
Banca	22.168,87	10.926,45	11.242,42	103%
Beni strumentali	15.020,89	3.015,68	12.005,21	398%
(-) Fondo ammortamento	-15.020,89	-3.015,68	-12.005,21	398%
Totale attivo	**22.749,98**	**11.139,19**	**11.610,79**	**104,2%**

Stato Patrimoniale	31.12.2017	31.12.2016	differenza	%
PASSIVO				
Netto				
Avanzi di gestione esercizi precedenti	11.139,19	119,11	11.020,08	
Avanzo di gestione dell'esercizio	11.610,79	11.020,08	590,71	5,4%
Totale a pareggio - totale Netto	**22.749,98**	**11.139,19**	**11.610,79**	**104,2%**

Come risulta quindi dai prospetti, tutti i fondi patrimoniali sono depositati in cassa e sul conto corrente bancario e rappresentano le disponibilità finanziarie dell'Associazione.

I beni strumentali esprimono il valore degli acquisti e delle donazioni avvenuti nel corso degli anni e sono interamente pareggiati dal relativo fondo di ammortamento.

Il Patrimonio Netto alla fine del 2017 ammonta complessivamente a 22.749,98 euro con un incremento del 104% rispetto all'anno precedente.

PARTE QUARTA: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - ATTIVITA' DELL'EMPORIO

Il periodo di rendicontazione delle informazioni fornite in questo Bilancio Sociale si riferisce all'anno solare 2017 e sono raffrontate, ove possibile, con quelle dell'anno precedente.

COSA E QUANTO ABBIAMO DISTRIBUITO

Nel 2017 sono stati distribuiti complessivamente 60.266 pezzi, corrispondenti a circa 500.000 "punti Emporio" per una massa totale di 328 quintali di prodotti.

Le categorie di prodotti distribuiti risultano dalla tabella che segue

Prodotti	2017 quintali	2016(*) quintali
Pasta - riso - minestre	46,2	38,8
Scatolame	40,1	29,8
Latte - formaggi	57,0	48,2
Uova	9,3	6,7
Farine e zucchero	31,9	27,3
Olio	18,1	15,5
Prodotti dolciari	53,1	32,6
Bevande	9,8	13,4
Altri prodotti	10,6	7,0
Frutta e verdura fresche	30,9	25,9
Materiale per la casa	20,6	26,4
Totali	**327,6**	**271,6**

(*) I dati del 2016 si riferiscono ai 10 mesi di attività dell'emporio. Inoltre tali dati sono stati opportunamente riclassificati nelle categorie per renderli confrontabili con quelli del 2017.

Ai quantitativi evidenziati dobbiamo aggiungere la distribuzione gratuita di pane e prodotti da forno freschi.

A CHI SONO STATI DISTRIBUITI

	2017		2016	
Beneficiari	**Pezzi**	**quintali**	**Pezzi**	**quintali**
Prelievi delle Famiglie	51989	289,9	41760	242,7
Altri Empori	5783	25,0	2056	10,0
Comunità assistenziali	1343	6,8	1287	6,5
Comunità locali	1151	5,9	1777	9,2
Totali	**60266**	**327,6**	**46880**	**268,4**

Come risulta dalla tabella i fruitori principali della distribuzione sono state le Famiglie con l'85% circa del totale e considerando che nella nostra missione, oltre all'aiuto alle famiglie in difficoltà, c'è anche la lotta allo spreco, ne deriva anche l'esistenza di altri settori di distribuzione.

Alle volte può accadere che ci siano donati quantitativi importanti di prodotti con scadenze ravvicinate oppure di difficile smaltimento. Per evitare che vadano sprecati, distribuiamo le eccedenze ad altri Empori della provincia, a mense e altre strutture caritative di accoglienza.

Anche in questa tabella alcuni dati del 2016 sono stati opportunamente riclassificati per renderli omogenei rispetto al 2017.

CHI HA FORNITO I PRODOTTI

Fornitore	2017			2016(*)		
	%	Pezzi	quintali	%	Pezzi	quintali
Banco Alimentare (tramite la Caritas Parrocchiale)	41,8%	28477	142,8	42,6%	23368	119,7
Raccolta presso Ipermercato	19,8%	13495	80,4	25,5%	13993	75,1
Donazioni di Aziende ed Enti	17,0%	11592	53,5	12,3%	6773	29,4
Donazioni di privati	9,2%	6228	44,1	10,6%	6907	37,4
Acquisti diretti	12,1%	8265	33,6	9,0%	4944	32,9
Totali	**100%**	**68057**	**354,4**	**100%**	**55985**	**294,5**

(*) anche in questa tabella i dati del 2016 si riferiscono ai 10 mesi di attività dell'emporio (inaugurato il 27 febbraio 2016)

Come si nota la quasi totalità dei prodotti proviene da donazioni rimanendo come onere dell'associazione il restante 12%, costituito da beni necessari e maggiormente richiesti. Tali acquisti hanno riguardato essenzialmente tonno in scatola, latte, uova, olio, farina e zucchero.

I 13.500 pezzi ottenuti durante le raccolte effettuate mensilmente presso un ipermercato della zona hanno prodotto un totale di circa 119.000 "punti emporio", grazie alla generosità di quanti hanno offerto la loro spesa all'Emporio.

Fra le donazioni di Aziende ed Enti dobbiamo segnalare la generosità di aziende locali operanti nel settore alimentare e dolciario, nonché la reciprocità ricevuta da Empori collegati nella comune rete provinciale già segnalata per il recupero di eccedenze, che nel caso riguarda maggiormente il "fresco".

Una doverosa segnalazione la dobbiamo a quel "10%" che proviene da donazioni anonime di privati che si avvalgono di quel particolare canale offerto dalla "cesta della solidarietà".

COME E QUANDO ABBIAMO DISTRIBUITO

Nel corso del 2017 l'emporio è stato aperto per le famiglie 109 giorni. Con l'adozione nel corso dell'anno del nuovo supporto gestionale è stato possibile, dopo un iniziale periodo di adattamento, consentirne l'accesso in tre giornate la settimana (martedì e mercoledì la mattina e il venerdì al pomeriggio). La modalità e la frequenza di accesso è lasciata alla libera scelta delle famiglie secondo le proprie necessità con il solo limite di utilizzo mensile dei "punti spesa" a disposizione.

Il numeri sono espressi nella tabella che segue.

periodo	**prelievi famiglie 2017**		**prelievi famiglie 2016**	
	n. pezzi	punti	n. pezzi	punti
gen	4572	36495		
feb	4374	32847		
mar	4497	33525	3727	27000
apr	3949	31489	3447	29761
mag	4455	33464	3662	31770
giu	4607	33576	5111	42567
lug	4507	32544	5179	45001
ago	4474	31633	4447	40227
sett	4237	31602	3863	34665
ott	3779	28445	3948	34016
nov	4349	29798	4000	34935
dic	4189	31406	4376	38248
	51989	**386824**	**41760**	**358190**

La media mensile della spesa 2017 delle famiglie è stata di 32200 punti contro 35800 punti medi mensili dell'anno precedente con una diminuzione del 10%, dovuta sia alla stabilizzazione della presenza/frequenza delle famiglie, sia all'adeguamento del valore dei punti assegnati ai beni ed alle famiglie a seguito dell'adozione del nuovo supporto gestionale utilizzato in comune con altri empori che ha comportato la conseguente uniformità di "prezzi". Nell'anno sono stati emessi 2272 scontrini, i punti "spesi" sono stati oltre 386000 e la singola spesa media è stata di 170 punti.

Il Contributo dei volontari

In relazione all'opera dei Volontari presenti in Emporio segnaliamo che l'attività prestata a vario titolo è stata di n. 33 volontari per un totale di 2285 ore, con una media presenze per apertura di 7/8 volontari.

La raccolta mensile alle Corti Venete ha visto la partecipazione media di circa una quindicina di volontari per giornata, suddivisi in turni di 4 ore. In tutto le raccolte mensili effettuate sono state 8. Riteniamo doveroso esprimere un pubblico ringraziamento per la disponibilità e l'accoglienza che ci è stata riservata.

PARTE QUINTA: LE RACCOLTE FONDI

Come già evidenziato nell'apposita voce fra le Entrate nel Rendiconto della Gestione, nel corso delle festività natalizie 2016/2017 è stata effettuata una raccolta denominata "Lotteria - CASA DI MARTINO ONLUS 2016", al fine di reperire fondi da destinare alle attività dell'associazione con particolare attenzione all'Emporio della Solidarietà.

Nella tabella che segue forniamo una sintesi riassuntiva:

Evento	Incasso lordo	Spese	Netto
Lotteria Casa di Martino Onlus 2016	3.047,00	612,10	2.434,90

Di questo evento è stato predisposto il relativo prospetto analitico che viene allegato al Bilancio secondo le vigenti prescrizioni, precisando peraltro che le spese sono state pagate in parte nel 2016 ed in parte nel 2017.

PARTE SESTA: ALTRE INFORMAZIONI E DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE

Si prende atto che, a sensi di statuto, nessun compenso compete per le cariche associative compresa quella del Revisore Unico.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto finanziario e Relazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In tema di destinazione dell'avanzo emerso nel periodo, facciamo presente l'obbligo che incombe su questa Associazione nella sua veste di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale di non distribuire alcunché reinvestendo l'importo nella consueta attività gestionale dell'ente (artt. 2, 13 e 15 del vigente statuto: "… L'Associazione non ha scopo di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di eventuali avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. ... L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie. ... È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.")

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Caterina Ferrari)